



# COMUNE DI PADRIA

(Provincia di Sassari)

---

## **PARERE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2019 (Art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011)**

Il sottoscritto Dott. Valerio Scanu, Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, ha verificato gli atti e relativi allegati messi a disposizione dal responsabile del Servizio Finanziario per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 390 del 17.03.2020 avente ad oggetto: *"Approvazione riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 e variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato – Art. 228, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii"*.

Premesso che:

il principio applicato della contabilità finanziaria armonizzata impone alle amministrazioni locali (principio contabile generale n. 9 della prudenza), l'obbligo di effettuare annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Trattasi del riaccertamento ordinario dei residui, adempimento previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 che rappresenta il presupposto per la formazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente infatti di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito diviene effettivamente esigibile.

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario; deve effettuarsi annualmente con deliberazione della Giunta da assumere, previa l'acquisizione del relativo parere dell'Organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

È possibile altresì procedere al riaccertamento ordinario dei residui, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili è effettuata sempre con delibera di Giunta, a valere sull'ultimo bilancio di previsione approvato. Alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall'articolo 10, comma 4, da trasmettere al tesoriere.

L'esito del riaccertamento ordinario si sostanzia nella determinazione del fondo pluriennale vincolato spesa 2019 (nella componente corrente e in conto capitale) che costituisce entrata sul bilancio di previsione per l'anno 2020. La delibera di riaccertamento deve quindi prevedere anche l'immediata variazione del bilancio, anche in caso di esercizio provvisorio.

Si evidenzia inoltre la rilevanza del provvedimento proposto, visto che, una volta approvata la delibera di riaccertamento ordinario, i valori dei residui e del risultato di amministrazione al 31.12.2019 vengono di fatto "cristallizzati" e su di essi non è più consentito procedere ad ulteriori successive revisioni.

Esaminata, pertanto, la proposta che prevede

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare, reimputare e mantenere al 31.12.2019:

Allegato	Descrizione	Importo
A	Residui attivi cancellati definitivamente	3.512,34
B	Residui passivi cancellati definitivamente	33.854,56
C	Residui attivi reimputati	
C	Residui passivi reimputati	72.989,61
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	71.859,26
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	132.190,06
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	234.977,08
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	205.062,07
F	Maggiori residui attivi riaccertati	

b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2019 che prevede:

Descrizione variazione	Variazione +	Variazione -
Spesa corrente		11.203,25
Spesa in c/ capitale		54.029,96
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	11.203,25	
Fondo pluriennale vincolato di parte c/ capitale	54.029,96	
<b>Totale a pareggio</b>	<b>65.233,21</b>	<b>65.233,21</b>

c) la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2020 che prevede:

Descrizione	Entrata	Spesa
FPV Entrata di parte corrente	11.203,25	
FPV Entrata di parte c/ capitale	54.029,96	
Variazioni entrate di parte corrente		
Variazioni entrate di parte c/capitale		
Variazione spesa corrente		11.203,25
Variazione spesa c/capitale		54.029,96
<b>Totale a pareggio</b>	<b>65.233,21</b>	<b>65.233,21</b>

- d) il riaccertamento e reimpegno, all'esercizio 2020 e successivi, degli accertamenti e impegni reimputati poiché non esigibili al 31.12.2019;
- e) la quantificazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2020 in Euro 65.233,21 di parte corrente e in Euro 389.045,77 di parte conto capitale;
- f) la trasmissione del provvedimento approvato, comprensivo degli allegati, al Tesoriere comunale.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, con particolare riferimento

agli elenchi dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio per l'esercizio 2019 ed alle determinazioni dei responsabili dei servizi sul riaccertamento dei residui;

Visto il bilancio di previsione 2020/2022, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 25 del 28.12.2019;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi degli artt. 49 e 153, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

Accertato altresì il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Esprime parere favorevole al provvedimento esaminato che prevede:

- il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019;
- la variazione del fondo pluriennale vincolato;
- la variazione al bilancio di previsione 2020;
- la quantificazione definitiva del fondo pluriennale vincolato di spesa al 31.12.2019;
- il riaccertamento e reimpegno, all'esercizio 2020 e successivi, degli accertamenti e impegni reimputati poiché non esigibili al 31.12.2019;
- la trasmissione del provvedimento approvato, comprensivo degli allegati, al Tesoriere comunale.

Padria, 19 marzo 2020

#### **IL REVISORE**

Dott. Valerio Scanu



SCANU  
VALERIO  
19.03.2020  
15:37:30  
UTC